

**Verbale della riunione telematica del Nucleo di Valutazione di Ateneo
23 settembre 2021**

Alle ore 9:55 del 23 settembre 2021 inizia la riunione telematica del Nucleo di Valutazione con le seguenti presenze in collegamento:

Componenti	P	AG	A	Note
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino (Coordinatrice con funzioni di Presidente)	X			
Sig. Davide Busato	X			
Prof. Muzio Gola	X			
Sig. Daniele Rocco Pagliaccio	X			
Prof.ssa Carola Pagliarin	X			
Prof. Nicola Sartor	X			
Prof. Paolo Scrimin	X			
Prof. Vincenzo Tucci	X			
Dott.ssa Emma Varasio	X			

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Sono presenti inoltre, in qualità di ufficio di supporto, Erica Bezzon, Michela Fadò e Luca Savastano del Settore Studi e valutazione, Ufficio Pianificazione e controllo strategico.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Monitoraggio della performance (art. 6 D.Lgs. 150/2009 e ss. mm.);
2. *Follow-up* delle procedure di accreditamento periodico: riscontro alla Commissione per il Presidio della qualità della didattica (CPQD) in merito alle azioni intraprese dal CdS Biologia molecolare per il superamento della raccomandazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) relativa al punto di attenzione R3.A.2.

1. Monitoraggio della performance (art. 6 D. Lgs. 150/2009 e ss. mm.)

Ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 150/2009 e ss. mm. il NdV/OIV ha il compito di verificare l'andamento delle *performance* rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalare la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'Organo di indirizzo politico-amministrativo. Il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP) 2020 prevede che il monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Piano integrato della *performance* (PIP) venga effettuato nel periodo 1 giugno – 31 agosto di ogni anno e trasmesso al NdV entro il 15 settembre con una relazione del Direttore Generale.

La Relazione (prot. 87 del 14 settembre 2021) è stata visionata da alcuni componenti, allo scopo di fornire un primo riscontro all'Organo in occasione della seduta del 15 settembre.

Nei giorni scorsi un gruppo di lavoro del Nucleo ha esaminato la Relazione e i relativi allegati nel dettaglio, con il supporto del Settore Studi e valutazione.

Su un totale di 118 obiettivi, contenuti nel Piano Integrato della Performance (PIP) 2021-2023, l'Ateneo propone di portare all'approvazione del CdA le modifiche a 23 obiettivi, in particolare:

- 3 obiettivi del Direttore Generale (descritti nel dettaglio all'interno dell'Allegato 2 alla Relazione);

La Segretaria verbalizzante
Dott.ssa Erica Bezzon

La Presidente
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino

- 20 obiettivi dirigenti (descritti nel dettaglio all'interno dell'Allegato 1 alla Relazione), di cui 15 con modifiche considerate di carattere sostanziale, 2 da eliminare e 3 nuovi.

Per ulteriori 25 obiettivi, descritti nel dettaglio all'interno dell'Allegato 3 alla Relazione, sono state richieste rimodulazioni considerate di carattere marginale (maggiore specificazione nelle descrizioni degli obiettivi o degli indicatori, traslazione di target temporali all'interno del corrente anno): tali modifiche verranno adottate con Decreto del Direttore Generale.

La Presidente precisa che, in data 17 settembre, è giunta una segnalazione, da parte del Responsabile del processo di gestione del ciclo integrato della performance, di un refuso, dovuto a un mero errore materiale, nell'Allegato 3 alla Relazione contenente il dettaglio sui 25 obiettivi da modificare con Decreto del Direttore Generale; il refuso riguardava in particolare il contenuto delle motivazioni per la modifica degli obiettivi ACOM_9 e ADISS_11 e la valorizzazione dello stato di avanzamento dell'obiettivo al 30 giugno 2021. In tale occasione è stato trasmesso l'Allegato 3 corretto, recepito con protocollo n. 88 del 17 settembre 2021.

Il NdV/OIV rileva e apprezza che la struttura e i contenuti degli allegati siano stati rivisti in senso migliorativo, dando seguito alle raccomandazioni e suggerimenti dello scorso anno. Si apprezza particolarmente la cura e il dettaglio nella stesura delle motivazioni a giustificazione delle modifiche richieste, l'inserimento dello stato di avanzamento dell'obiettivo (valorizzazione dell'indicatore) e della relativa percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2021, nonché la descrizione dell'impatto delle modifiche sugli obiettivi del Direttore Generale.

Ciò premesso, il NdV/OIV formula le seguenti considerazioni.

1. In linea generale, a livello metodologico, si rileva una elevata numerosità (118) degli obiettivi. Considerando che quasi tutti presentano un'articolazione di dettaglio in sotto obiettivi, il NdV/OIV raccomanda di identificare, in sede di programmazione, un numero minore di obiettivi di maggior consistenza (e. g. 5/6 obiettivi per ogni area) da articolare poi in azioni specifiche. Questo porterebbe a uno snellimento dei processi di pianificazione, misurazione e valutazione.
2. Le revisioni proposte si traducono prevalentemente in modifiche di *target* e riguardano per lo più spostamenti non rilevanti dei termini. Nonostante ciascuna variazione sia stata giustificata, si ritiene che, nei casi di rinvio dei termini, apposite azioni *in itinere* potrebbero limitare il numero di questi interventi in sede di monitoraggio e le conseguenti riprogrammazioni. A questo proposito si ricorda che le proposte di modifica in sede di monitoraggio devono comunque mantenere gli obiettivi a un livello adeguatamente sfidante, garantendo la funzionalità dell'intervento originariamente programmato.
3. La revisione dell'obiettivo AFIP_14, invece, pone quale obiettivo di performance il conseguimento di una percentuale di obiettivi di trasparenza e anticorruzione presenti nel PTPCT 2021 pari al 50% abbassandola dall'iniziale 75%. Il raggiungimento di un risultato di performance "pieno", ovvero pari al 100%, dovrebbe prevedere il raggiungimento di tutti gli obiettivi anticorruzione e trasparenza presenti nel PTCP e approvati dal CdA, per l'anno 2021. La revisione dell'obiettivo, a parere del NdV/OIV, dovrebbe quindi essere riformulata, prediligendo una modulazione in livelli sulla base del diverso grado di raggiungimento (e. g. obiettivo raggiunto al 100% se il 100% degli obiettivi del PTCP sono stati raggiunti, obiettivo raggiunto al 75% se il 75% degli obiettivi PTCP sono stati raggiunti, ecc.).

Il NdV/OIV ritiene di voler esprimere apprezzamento per il rispetto delle tempistiche e le modalità di interazione adottate durante il processo.

Ciò premesso, il NdV/OIV delibera di concordare con la proposta di segnalazione all'Organo di indirizzo politico-amministrativo delle modifiche ai 23 obiettivi di cui sopra e, in analogia a quanto suggerito lo scorso anno, invita l'Ateneo a portare in comunicazione al CdA anche le modifiche approvate con Decreto del Direttore Generale.

2. Follow-up delle procedure di accreditamento periodico: riscontro alla Commissione per il Presidio della qualità della didattica (CPQD) in merito alle azioni intraprese dal CdS Biologia molecolare per il superamento della raccomandazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) relativa al punto di attenzione R3.A.2.

Nell'ambito delle procedure di accreditamento delle Sedi e dei CdS, il NdV è tenuto a valutare le azioni messe in atto ai fini del superamento di raccomandazioni o condizioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) in occasione della visita di Accreditamento Periodico. A tale scopo, ANVUR ha previsto la compilazione di Schede di verifica superamento criticità dove, per ciascun punto di attenzione con raccomandazione/condizione segnalata dalla CEV, si chiede al NdV di verificare le azioni intraprese dalla Sede/CdS/Dipartimento ai fini del loro superamento, corredandole con l'indicazione delle relative fonti documentali. Il NdV è tenuto, al termine dell'analisi, a formulare in modo autonomo un giudizio sintetico sull'avvenuto superamento delle raccomandazioni o condizioni, o sull'adeguatezza delle misure messe in atto a tale scopo.

Con riferimento alla procedura di accreditamento periodico dell'Ateneo di Padova, le Schede di verifica superamento criticità dei CdS con raccomandazioni e/o condizioni dovranno essere caricate dal NdV entro il 31 maggio 2022 (ultimo anno per il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha concesso l'accREDITamento).

Nella Relazione della CPQD sul piano di miglioramento a seguito della visita di accreditamento periodico, ricevuta a luglio 2021, sono riportate "Schede Modalità di intervento" per ciascuno dei CdS che ha ricevuto raccomandazioni dalla CEV. Per ogni punto di attenzione "critico" vengono riportate la descrizione delle fonti, la raccomandazione della CEV e la descrizione delle modalità di intervento correttivo. Segue, dopo ciascuna scheda, il parere della CPQD relativamente alle azioni messe in atto per soddisfare le raccomandazioni.

Con particolare riferimento alla scheda del CdS Biologia Molecolare, al punto di attenzione R3.A.2 la raccomandazione della CEV recita: *"Descrivere con precisione il profilo professionale del "Biologo molecolare" chiarendone bene le specificità in modo da poterle facilmente distinguere da quelle del "Biologo".*"

Nello spazio riservato alla descrizione delle modalità di intervento individuate dal CdS, si legge: *"Controdeduzione. È stato fatto il confronto diretto dei due profili "Biologo Molecolare" e "Biologo" presenti nelle rispettive schede SUA (A.2a) da cui si evince una maggiore e più precisa definizione del profilo del "Biologo Molecolare".*" Vengono quindi riportate le descrizioni dei due profili presenti in Scheda SUA.

A pag. 13 della Relazione la CPQD esprime il proprio parere con il quale *"[...] supporta la scelta del CdS di non procedere con la modifica perché i due profili citati si ritengono sufficientemente differenziati."*

Infine, nelle considerazioni finali a pag. 17 della Relazione, la CPQD scrive *"Per quanto riguarda la raccomandazione relativa al punto di attenzione R3.A.2 del Corso di Laurea di Biologia Molecolare la CPQD, valutate le versioni a confronto del quadro A2a della Scheda SUA, considerando che per la variazione richiesta è necessaria una modifica di ordinamento, supporta la considerazione del CdS circa la già effettiva differenziazione dei profili professionali. L'eventuale ulteriore affinamento potrà essere apportato nel caso in cui si presentasse la necessità di modificare altre parti del vigente Ordinamento. La CPQD chiede al Nucleo di Valutazione un parere in merito."*

Il NdV richiama la procedura di accreditamento periodico prevista dall'ANVUR. Tale procedura prevede che la presentazione di eventuali controdeduzioni debba avvenire entro il mese successivo al ricevimento della Relazione tecnica preliminare della CEV, termine chiaramente superato. In questa fase del processo, pertanto, l'utilizzo del termine "controdeduzione" per la richiesta di un parere riguardante una raccomandazione della CEV non appare appropriato.

Nel merito della specifica richiesta della CPQD, il NdV ricorda che ANVUR prevede l'estensione del periodo di accreditamento dei CdS fino a coprire i cinque anni massimi previsti dalla normativa vigente *"se le raccomandazioni e le condizioni dovessero nel complesso risultare superate, ovvero ci fosse una certa*

garanzia che le raccomandazioni lo saranno in tempi brevi” (Linee guida 2021 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione, pag. 6).

Dalla analisi dei contenuti del quadro A2.a, sottosezione “*competenze associate ai profili professionali*”, si rileva che nel testo sono indicate qualifiche professionali invece delle conoscenze/competenze/abilità, associate a ciascuna funzione, che il biologo molecolare dovrebbe aver acquisito al termine del percorso formativo. Si rileva altresì che la Scheda SUA-CdS del Corso di Laurea in Biologia segue la stessa impostazione quindi, in entrambi i casi, non si identificano con chiarezza le conoscenze/competenze/abilità delle figure professionali formate dai due corsi di studio. A riguardo il NdV è disponibile a una condivisione dell’esito delle proprie analisi che hanno riguardato non soltanto le sezioni A2, ma anche le pertinenti parti delle sezioni A4 delle Schede SUA-CdS.

Ciò premesso, con l’obiettivo di venire incontro alle richieste dell’Ateneo, il NdV invita la CPQD ad accompagnare il CdS nella programmazione delle azioni volte al superamento della raccomandazione CEV e segnala che il processo di revisione raccomandato non dovrà essere necessariamente già concluso nel momento in cui il NdV sarà tenuto a formulare il proprio giudizio per l’ANVUR (maggio 2022), ma potrà essere anche solo avviato, pur con concrete evidenze a supporto.

A margine del lavoro di analisi del documento e di riscontro alle richieste della CPQD, si coglie nuovamente l’occasione per ricordare che per migliorare modalità e fluidità della comunicazione e snellire i processi è buona prassi segnalare nella documentazione e nelle mail di trasmissione quei punti che si riferiscono a specifiche richieste di pareri, consulenze, supporto o riscontri.

Infine il NdV segnala l’opportunità di organizzare momenti formativi *ad hoc* su questi aspetti e manifesta la propria disponibilità a collaborare con la CPQD in questa direzione.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante.

La riunione telematica si conclude alle ore 12:05 del 23 settembre 2021.